



entomologiaforense.italia@gmail.com
Via Giuseppe Marinaccio, 3 - 70125 Bari
codice fiscale: 93387770725 (tel 329 8112593; e-mail:

Bari/Teramo

Prot. n.

PROTOCOLLO DI INTESA

VISTO

lo Statuto del "**Gruppo Italiano di Entomologia Forense**" di seguito **GIEF** - Associazione non a fine di lucro, così come registrato a Gioia del Colle il 13 agosto 2010, Repertorio numero 5496 serie n. 3 (all. 01)

E VISTE

le principali disposizioni normative riguardanti l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"**:

- la L. 23 giugno 1970, n. 503 "Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali"
- il D. Lgs. 30 giugno, 1993, n. 270 "Riordinamento degli Istituti Zooprofilattici, a norma dell'art 1, comma 1, lettera h, della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
- il DM 16 febbraio 1994, n. 190 "Regolamento recante per il riordino degli istituti zooprofilattici sperimentali, in attuazione dell'art. 1, comma 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270".

PREMESSO

che **GIEF** svolge attività tesa:

(a) allo sviluppo e divulgazione dell'Entomologia Forense (così come definita nei contenuti di Entomologia Medico-Veterinaria, Entomologia Urbana ed Entomologia Merceologica) quale disciplina scientifica autonoma sul territorio nazionale attraverso l'organizzazione di seminari, workshop, incontri scientifici e di divulgazione;

(b) alla collaborazione con enti pubblici e privati ed organismi nazionali e internazionali che abbiano obiettivi simili, con ordini professionali, associazioni culturali, consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini;

(c) che, per la realizzazione delle attività suddette il GIEF intende avvalersi principalmente della collaborazione dei propri soci;

che l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"**:

(a) è un Ente Sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale e amministrativa, che opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise per le materie di rispettiva competenza, garantendo ai Servizi veterinari pubblici le prestazioni analitiche e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di Sanità Pubblica Veterinaria;

(b) si occupa di ricerca sperimentale sull'eziologia, la patogenesi e l'epidemiologia delle malattie infettive e diffuse degli animali domestici e selvatici, di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche; di esami per la diagnosi di laboratorio delle malattie animali, per la sicurezza microbiologica e chimica degli alimenti di origine animale destinati all'alimentazione umana e dei mangimi zootecnici; di sorveglianza epidemiologica ed analisi dei rischi nell'ambito della sanità animale, dell'igiene delle produzioni zootecniche e degli alimenti di origine animale; della produzione di vaccini, reagenti e prodotti immunologici per la profilassi e la diagnosi delle malattie animali; di consulenza, assistenza e informazione sanitaria agli allevatori per la bonifica sanitaria e per lo sviluppo e il miglioramento igienico delle produzioni animali; di formazione e aggiornamento di veterinari e di altri operatori di sanità pubblica veterinaria, di benessere animale;

(c) è stato designato dal Ministero della Salute quale: Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche degli animali (CESME - Centro Studi Malattie Esotiche); Centro di Referenza Nazionale per l'epidemiologia veterinaria, la programmazione, l'informazione e l'analisi del rischio (COVEPI - Centro Operativo Veterinario di Epidemiologia, Programmazione e Informazione); Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi; Laboratorio Nazionale di Riferimento per il Campylobacter; Laboratorio Nazionale di Riferimento per Listeria monocytogenes; Laboratorio Nazionale di Riferimento per Diossine (PCDD/PCDF) e Policlorobifenili (PCB) in mangimi e alimenti destinati al consumo umano; Laboratorio Nazionale di Riferimento per la Brucellosi;

(d) è stato identificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale (OIE) quale Centro di Collaborazione per la Formazione Veterinaria, l'Epidemiologia, la Sicurezza Alimentare e il Benessere Animale; Laboratorio di Referenza per le Brucellosi; Laboratorio di Referenza per la Pleuropolmonite Contagiosa Bovina; Laboratorio di Referenza per la Bluetongue, Laboratorio di Referenza per la West Nile Disease.

TRA

GIEF, con sede in via Marinaccio, 3 70125 Bari, codice fiscale: 93387770725 (tel 329 8112593; e-mail: entomologiaforense.italia@googlemail.com) nella persona del rappresentante legale prof. Francesco Porcelli, nato a Bari il 13 agosto 1960, c.f. PRC FNC 60M13A662P domiciliato per la sua carica presso la propria sede;

E

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", con sede in via Campo Boario 64100 Teramo, partita iva: 00060330677 codice fiscale: 80006470670 (tel: 0861/3321 fax: 0861/332251; e-mail: wmaster@izs.it; posta elettronica certificata: protocollo@pec.izs.it), nella persona del Commissario Straordinario e Rappresentante Legale, Lucio Verticelli nato a Teramo il 09 Aprile 1947, c.f. VRTLUCU53E08L103J, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";

Enti di seguito denominati anche semplicemente come "le Parti", con il presente protocollo d'intesa da valersi ad ogni migliore effetto e ragione di legge, redatto in n. 2 originali, si conviene e si stipula quanto segue:

Art 1

PREMESSE

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito "Protocollo").

Art 2

OGGETTO E SCOPO

2.1 Le Parti desiderano definire, nel rispetto della propria autonomia, una collaborazione che ha come obiettivo principale l'intensificazione dei reciproci rapporti per il perseguimento degli interessi comuni negli ambiti sopra specificati.

2.2. In particolare, gli obiettivi specifici del presente Protocollo sono i seguenti:

1. Sostenere lo sviluppo e la divulgazione dell'Entomologia Forense (così come definita nei contenuti di Entomologia Medico Veterinaria, Entomologia Urbana ed Entomologia Merceologica) offrendo servizi ad alto valore aggiunto e a elevato contenuto di conoscenza;
2. concorrere alla valorizzazione economica e qualitativa delle ricerche condotte in ambito entomologico-forense;
3. promuovere le relazioni tra ricerca e impresa, con particolare riguardo alle applicazioni produttive ed al trasferimento di know-how e tecnologie nel settore entomologico forense;
4. promuovere lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali e professionali nel settore entomologico forense che siano ad alta densità di conoscenza e che assumano come ambito prioritario il sistema scientifico, tecnologico e produttivo del territorio delle Regioni Abruzzo, Molise e Puglia;
5. sostenere l'internazionalizzazione delle imprese, la creazione di nuovi professionalità e l'espansione in nuovi mercati.

Art. 3

IMPEGNI DELLE PARTI

3.1. Al fine di realizzare quanto sopra indicato, **GIEF** e **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"** concordano di utilizzare anche il "**Laboratorio di Entomologia Forense**" così come attivato presso il DiBCA (UNIBA) (all. 02) ovvero analoghe strutture ad esso laboratorio collegate o convenzionate ovvero altre attivate presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", che possano costituire occasione di facile accessibilità alle competenze e strumentazioni offerte da GIEF e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" in particolare, ma non esclusivamente, per gli stakeholder (ricercatori, imprese, enti istituzionali).

3.2. **GIEF** e **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"** s'impegnano reciprocamente a mettere a disposizione spazi attrezzati e infrastrutturati a uso studio/laboratorio che consentano lo svolgimento regolare delle attività concordate.

3.3 Le Parti convengono che l'eventuale, ulteriore, partecipazione di soggetti terzi rispetto al presente Protocollo, anche attraverso contributi materiali, potrà essere disciplinata da successivi accordi attuativi.

3.4 Le Parti si rendono disponibili a ulteriori forme di cooperazione migliorative del presente accordo.

Art. 4

DURATA DEL PROTOCOLLO

4.1 Il presente Protocollo ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato per uguale periodo in conformità a un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti.

4.2. Le parti potranno recedere dal presente protocollo mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Art. 5

COMITATO DI CONTROLLO

5.1 L'attuazione del Protocollo è sottoposta al controllo di un apposito Comitato composto dal Prof. Francesco Porcelli, siccome socio GIEF, e dal Direttore dell'Istituto G. Caporale o suo delegato.

Art. 6

ASSICURAZIONI

6.1 Ciascun ente provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di ciascun Ente sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 7

TUTELA DEI DATI

7.1 Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e scientifico di cui le Parti dovessero entrare in possesso nello svolgimento del Protocollo, dovranno essere considerati strettamente riservati e pertanto le Parti non ne potranno far uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Protocollo.

Art. 8

FORO COMPETENTE

8.1 Le controversie sull'interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo saranno demandate al foro territorialmente competente, previo esperimento di un tentativo amichevole tra le parti..

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti,


(Prof. Francesco Porcelli)

Presidente GIEF

01/08/12 (Luogo e data)


(Lucio Verticelli)

Commissario Straordinario Istituto
G. Caporale

01.08.12 (Luogo e data)

